



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA

Contrada Pergolo - 74015 Martina Franca (TA)

Tel.: Centralino 080-4832979 - D.S.G.A. 080-4832978 - Fax 080-4302338 Codice Meccanogr. Istituto: TAIS037007 - Cod. Fisc. 90229660734 www.itismajorana.gov.it - tais037007@istruzione.it - tais037007@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

da redigere ogni anno scolastico entro il primo trimestre di scuola. (LINEE Guida allegate al DM 5669 paragrafo 3.1).

Per allievi con Bisogni Educativi Speciali (**BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013**) (svantaggi socio-culturali e linguistici)

Anno Scolastico/	•
CLASSE:	

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Il PDP è uno strumento flessibile pertanto è auspicabile che vengano previste modifiche nel corso dell'anno scolastico (DM 5669 Art. 5 comma 3. "Le misure di cui al comma 2 [ndr: il contenuto del PDP] devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.").

Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dagli stessi docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia.

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

C	Cognome e nome allievo/a:	
L	Luogo di nascita:Data//	
L	Lingua madre:	
E	Eventuale bilinguismo:	
I) scola	INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA (ad esempio per lastico pregresso, ripetenze)	
-		
2	2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DA EVENTUALI DOCUMENTI F AGLI ATTI DELLA SCUOLA	PRESENTI
_		_

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)		Osservazione degli INSEGNANTI			Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)					
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	2	1	0	9	2	1	0	9	
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	2	1	0	9	2	1	0	9	
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	2	1	0	9	2	1	0	9	
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	2	1	0	9	2	1	0	9	
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	2	1	0	9	2	1	0	9	
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	2	1	0	9	2	1	0	9	
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	2	1	0	9	2	1	0	9	

Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni durante i momenti non strutturati	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o occasionali
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- **9** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE								
Partecipazione al dialogo educativo		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Autostima		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA								
Regolarità frequenza scolastica		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Rispetto degli impegni		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Autonomia nel lavoro		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUI	NNO	O NELLO S	TU	DIO				
Sottolinea, identifica parole chiave		Efficace				Da potei	nzia	re
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		Efficace				Da potei	nzia	re
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)		Efficace				Da potei	nzia	re
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)		Efficace				Da potei	nzia	re
Altro								

APPR	RENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
	Pronuncia difficoltosa
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
	Difficoltà nella scrittura
	Difficoltà acquisizione nuovo lessico
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
	Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
	Altro:
INFO	RMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO
Interes	ssi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste
•••••	

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

La Legge 170/2010 richiama le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire «l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere».

Dagli elenchi sotto riportati segnare con una X le misure che si intendono adottare.

ITALIANO						
LETTURA/LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA <u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	LETTURA/LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME					
SCRITTURA <u>STRUMENTI COMPENSATIVI</u> VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	SCRITTURA <u>MISURE DISPENSATIVE</u> VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME					
 □ uso consentito dello stampato maiuscolo; □ uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi); □ uso smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto); □ 	□ scrittura veloce sotto dettatura; □ prendere appunti; □ uso del vocabolario; □ copiare alle lavagna; □ eccessiva quantità di compiti a casa; □					
MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME					
 □ PC + sintesi vocale; □ vocabolario multimediale; 	□ si valuterà solo il contenuto sia nello scritto che nell'orale;					

grammatica: esercizi di sarà valutata la capacità completamento, cloze (frasi da logica e non mnemonica; completare o integrare), □ non saranno valutati gli Vero/Falso, Si /No, match risposte errori ortografici e multiple, risposte chiuse; morfologici; uso di mappe concettuali/mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze); □ comprensione testo: uso colori/numeri/domande poste a fianco del testo per orientare la ricerca della risposta; composizione scritta: utilizzo di schemi/mappe per orientare la scrittura e/o favorire la realizzazione di paragrafi □ tempi più lunghi; □ suddivisione della verifica in due momenti diversi; □ verifiche con un minor numero di esercizi; * □ compensazione con prove orali di compiti scritti. *sono diminuite il numero delle domande e/o

esercizi, salvaguardando nel contempo gli

obiettivi essenziali.

LINGUA INGLESE						
STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME					
 privilegiare l'orale; separare comprensione da produzione; usare praticamente e contestualmente la lingua; usare supporti visivi; scrivere in stampato maiuscolo; scrivere al computer con correttore ortografico; utilizzo sintesi vocale e cd; usare tabelle regole grammaticali, verbi irregolari; uso di prompt (suggeritori) di supporto all'interazione orale e alla produzione scritta; utilizzo dei colori per distinguere le forme grammaticali; uso del dizionario digitale; 	 □ lettura ad alta voce di testi e dialoghi; □ scrittura sotto dettatura; □ memorizzazione di dialoghi e testi; □ improvvisazione di dialoghi senza supporto; risposta immediata a domanda; □ memorizzazione del paradigma dei verbi irregolari; □ tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (trasformazione di frasi e traduzione dall'italiano); □ copiare dalla lavagna; 					
MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME					
 □ verifiche scritte con forma grafica e strutturale facilitante; □ verifiche con un minor numero di esercizi;* □ verifiche con esercizi a scelta multipla, vero/falso, completamento; □ riduzione del numero delle domande aperte; □ usare il grassetto per evidenziare parole chiave utili alla comprensione di testi e consegne; □ tempi più lunghi; □ interrogazioni programmate; □ prove orali in compensazione alle prove scritte. * sono diminuite il numero delle domande e/o 	 □ gli errori ortografici vengono indicati ma non valutati; □ la verifica scritta può essere compensata oralmente; □ si valuta maggiormente il raggiungimento di obiettivi di globalità ed efficacia comunicativa; □ la valutazione si attiene maggiormente alle conoscenze e alle competenze piuttosto che alla correttezza formale; □ 					
esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali						

STORIA / GEOGRAFIA / DIRITTO						
STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME					
 □ fornire materiale che supporti l'allievo nello studio (mappe-schemi); □ registrazione di sintesi di lezioni; □ smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto); □ testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale; □ uso di cartine geografiche e storiche semplificate; glossario per archiviare i termini tecnico scientifici; □ 	 studio mnemonico di un testo; prendere appunti in maniera completa; compilazione di cartine mute. 					
MODALITÀ DI VERIFICA SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME					
 □ compensare con prove orali i compiti scritti; □ programmare le interrogazioni; □ concedere tempi più lunghi per la risposta; □ elaborare verifiche con minori richieste;* □ suddividere la verifica in due o più momenti diversi; □ utilizzare esercizi di completamento; cloze (frasi da completare o integrare);Vero/Falso; Sì/No; match risposte multiple; risposte chiuse; □ favorire interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi/glossari ma non riassunti di tutto l'argomento trattato. □ * vengono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali 	 □ si valuterà solo il contenuto sia nello scritto che nell'orale; □ non saranno valutati gli errori ortografici e grammaticali; □ la verifica scritta può essere compensata oralmente; □ 					

MATEMATICA / FISICA /	CHIMICA / SCIENZE
STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
 □ uso della calcolatrice; □ uso della tavola pitagorica; □ uso di tavola riassuntiva delle formule; □ lettura dell'insegnante o di un compagno del testo del problema; □ semplificazione del testo del problema; □ scrittura del testo in stampato maiuscolo; □ uso della tabella delle misure; □ uso di mappe mentali; □ uso di schemi; □ uso del PC; □ 	 □ evitare la copiatura dalla lavagna di operazioni / espressioni; □ studio mnemonico di formule □
MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME
 □ uso della calcolatrice; □ uso della tavola pitagorica; □ uso di tavole riassuntive delle formule; □ assegnare maggior tempo; □ riduzione quantità di esercizi;* □ uso di mappe concettuali; □ uso di schemi; □ uso del PC se la verifica lo richiede; □ * vengono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali 	 □ non saranno valutati gli errori di calcolo; □ verifiche programmate.

DISEGNO TECNICO / DISC	CIPLINE DI INDIRIZZO
STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
 □ uso della calcolatrice; □ uso di tavola riassuntiva delle formule; □ uso di programmi specifici per il disegno tecnico □ lettura dell'insegnante o di un compagno del testo del problema; □ semplificazione del testo del problema; □ scrittura del testo in stampato maiuscolo; □ uso della tabella delle misure; □ uso di mappe mentali; □ uso di schemi; □ uso del PC; □ 	 □ evitare la copiatura dalla lavagna di operazioni / espressioni; □ studio mnemonico di formule; □
MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME
□ uso della calcolatrice; □ uso della tavola pitagorica; □ uso di tavole riassuntive formule; □ assegnare maggior tempo; □ riduzione quantità di esercizi;* □ uso di mappe mentali; □ uso di mappe concettuali; □ uso di schemi; □ uso del PC se la verifica lo richiede; □ * vengono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	□ non saranno valutati gli errori di calcolo; □ verifiche programmate. □

SEZIONE E: QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE D1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe D2. Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento D3. Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo D4. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti D5. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna D6. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie D7. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard D8. Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi D9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi D10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie D11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling D12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari D13. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali D14. Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni D15. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi D16. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte D17. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale D18. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione D19. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)

-

Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI			
	(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)			
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)			
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)			
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri).			
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale			
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)			
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte			
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte			
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni			
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)			
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)			
C11.	Maggiore quantità di tempo per lo svolgimento delle verifiche scritte			
C12.	Altro			

Valutazione in itinere ed eventuali adeguamenti

data	Disciplina	Adeguamenti condivisi con la famiglia

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
FIRMA DEI GENITORI		
FIRMA DEL COORDINATORE		
, li	//	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO